



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PROVINCIA DI MILANO

ORIGINALE

|   |            |            |
|---|------------|------------|
| CRITERI E MODALITÀ DELL'INTERVENTO COMUNALE NEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE A PERSONE FRAGILI ANZIANI E DISABILI | Nr. Progr. | 13         |
|   | Data       | 08/02/2018 |
|   | Seduta NR. | 5          |

L'anno DUEMILADICIOTTO questo giorno OTTO del mese di FEBBRAIO alle ore 17:30 convocata con le prescritte modalità, NELLA SOLITA SALA DELLE ADUNANZE si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

| Cognome e Nome     | Carica       | Presente          |
|--------------------|--------------|-------------------|
| BIONDI SUSANNA     | PRESIDENTE   | S                 |
| COVA ILARIA        | VICE SINDACO | S                 |
| RIGIROLI GIOVANNI  | ASSESSORE    | S                 |
| MILAN ANDREA       | ASSESSORE    | S                 |
| ZANZOTTERA MAURO   | ASSESSORE    | S                 |
| CARNEVALI STEFANO  | ASSESSORE    | S                 |
| TOTALE Presenti: 6 |              | TOTALE Assenti: 0 |

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, il Dott. GIACOMO ANDOLINA.

In qualità di SINDACO, il Sig. BIONDI SUSANNA assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

# DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 13 DEL 08/02/2018

## OGGETTO:

### **CRITERI E MODALITÀ DELL'INTERVENTO COMUNALE NEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE A PERSONE FRAGILI ANZIANI E DISABILI**

#### **LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che la legge n. 328/2000 definisce il quadro normativo di riferimento per la gestione e lo sviluppo dei servizi sociali da parte degli Enti Locali, individua tra le prestazioni di aiuto prioritarie, all'art. 16, le "...prestazioni di aiuto e sostegno domiciliare, anche con benefici di carattere economico, in particolare per le famiglie che assumono compiti di accoglienza, di cura di disabili fisici, psichici e sensoriali e di altre persone in difficoltà, di minori in affidamento, di anziani" e all'art. 22 precisa che costituiscono il livello essenziale delle prestazioni sociali erogabili sotto forma di beni e servizi, tra le altre, "misure economiche per favorire la vita autonoma e la permanenza a domicilio di persone totalmente dipendenti o incapaci di compiere gli atti propri della vita quotidiana" e "interventi per le persone anziane e disabili per favorire la permanenza a domicilio";

Richiamata inoltre la Legge Regionale 3/2008, art. 13, che individua nei Comuni singoli o associati i titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale i quali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di governo della rete di interventi e servizi alla persona;

Considerato che l'assistenza alla persona in condizioni di fragilità al domicilio rappresenta un intervento ascrivibile ai livelli essenziali di prestazioni sociali, che il Comune di Busto Garolfo ha assicurato ai propri cittadini/utenti tramite una gestione associata con Azienda So.Le, avviata in via sperimentale dal maggio al dicembre 2017, che prevedeva un sistema di accreditamento dei soggetti erogatori dell'assistenza, scelti dal cittadino con il supporto del servizio sociale professionale del Comune che ne manteneva la titolarità del progetto tramite la redazione del PAI (progetto assistenziale individualizzato);

Valutata l'esperienza maturata con Azienda So.Le, positiva in ordine al modello dell'accreditamento quale forma indiretta di erogazione del servizio, che si intende mantenere optando tuttavia per una gestione comunale, in considerazione della territorialità del servizio e per una maggiore economicità della spesa;

Considerato che tale scelta si pone in coerenza con la legge regionale 3/2008 che prevede una pluralità di soggetti che concorrono a realizzare la rete delle unità di offerta al cittadino;

Visto il vigente Regolamento di disciplina degli interventi e delle prestazioni sociali ed educative, con particolare riferimento agli all'art. 34 "definizione della compartecipazione alla spesa del cittadino" art.58 "progetto individuale", art.59 "servizio di assistenza domiciliare";

Ritenuto quindi di assicurare un servizio di assistenza domiciliare a persone anziane, disabili o in condizioni di fragilità o di tutela giuridica, fondato sul valore della libera scelta e sul principio di economicità, assumendo a carico del Comune:

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 13 DEL 08/02/2018

- la presa in carico in carico del bisogno del richiedente la prestazione e l'individuazione della prestazione necessaria attraverso la predisposizione del piano di assistenza individuale (PAI);
- l'affidamento del Pai al gestore scelto dall'utente;
- il sostegno economico al destinatario del Pai, a totale o parziale copertura della spesa per l'assistenza domiciliare al cittadino/utente che si trovi nelle condizioni previste dal "Regolamento comunale di disciplina delle prestazioni e dei servizi sociali", tenendo conto dei parametri specifici sul limite della contribuzione e con pagamento diretto al gestore del Pai;
- cura della qualità della prestazione attraverso la sottoscrizione di un "patto per la qualità della prestazione" con il gestore, fornitore della prestazione, quale condizione essenziale per l'affidamento del Pai;

Richiamato il verbale di accordo sottoscritto dal Sindaco e della sigle sindacali firmatarie, in data 22.01.2018;

Visto l'allegato A) che riporta le modalità e i criteri per assicurare l'assistenza domiciliare a soggetti fragili anziani e disabili;

Visto lo schema di patto di qualità per la gestione del PAI da concludere con il gestore scelto dall'utente, allegato al presente atto;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dalla Responsabile dell'Area promozione della persona e dalla Responsabile dell'Area attività finanziarie ai sensi dell'art.49 del d.lgs nr.267/2000;

Accertata la propria competenza ad assumer il presente atto ai sensi dell'art. 16 dello Statuto Comunale;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

### **DELIBERA**

1. di determinare nei modi indicati in premessa e per i motivi ivi esposti, l'intervento comunale nel servizio di assistenza domiciliare approvando a tal fine l'allegato A) contenente le "modalità e criteri per assicurare l'assistenza domiciliare a soggetti fragili anziani e disabili" e l'allegato schema di patto di qualità nella gestione del Pai da concludere con il fornitore della prestazione di assistenza domiciliare scelto dall'utente interessato;
2. di dare adeguata pubblicità a quanto disposto con il presente atto con la comunicazione personale agli attuali utenti del servizio e la pubblicizzazione degli allegati sul sito comunale;
3. di dichiarare, previa distinta votazione unanime favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile.

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 13 DEL 08/02/2018**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
*SUSANNA BIONDI*

IL SEGRETARIO GENERALE  
*DOTT. GIACOMO ANDOLINA*

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*

**COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

**PROVINCIA DI MILANO**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**ORIGINALE**

Numero Delibera **13** del **08/02/2018**

---

**OGGETTO**

**CRITERI E MODALITÀ DELL'INTERVENTO COMUNALE NEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE A PERSONE FRAGILI ANZIANI E DISABILI**

---

*PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000*

---

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:

**FAVOREVOLE**

---

Data 06/02/2018

IL RESPONSABILE DI AREA  
PAOLA BOTTAZZI

---

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere:

**FAVOREVOLE**

---

NEI LIMITI DEI CORRISPONDENTI STANZIAMENTI DI BILANCIO

Data 07/02/2018

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI  
Dott.ssa ATTILIA CASTIGLIONI

---

**OGGETTO:**  
**CRITERI E MODALITÀ DELL'INTERVENTO COMUNALE NEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE  
A PERSONE FRAGILI ANZIANI E DISABILI**



**COMUNE DI BUSTO GAROLFO**  
**Città Metropolitana di Milano**

***allegato A) -Modalità e criteri per assicurare l'assistenza domiciliare a soggetti fragili anziani e disabili***

Il servizio di assistenza domiciliare è descritto nelle sue finalità e disciplinato dal vigente "Regolamento di disciplina degli interventi e delle prestazioni sociali" all'art. 59

Il cittadino/utente residente nel Comune di Busto Garolfo verrà adeguatamente supportato dal servizio sociale tramite la presa in carico, la valutazione del bisogno e la redazione del PAI da parte dell'assistente sociale referente dell'area anziani e disabili, che potrà operare in collaborazione con gli altri servizi socio-sanitari presenti nel territorio.

I beneficiari del contributo per il servizio di assistenza domiciliare sono tutti i cittadini di Busto Garolfo di qualsiasi età o nuclei familiari residenti che presentino una situazione problematica, più o meno temporanea, di natura fisica e/o psichica e/o relazionale, tale da impedire la gestione autonoma delle fondamentali esigenze di vita, sia dal punto di vista relazionale che domestico, igienico-sanitario e/o altro. Si darà la precedenza a persone anziane e/o invalide al 100% e con handicap grave, sprovviste di adeguati supporti famigliari o a soggetti fragili sottoposti a provvedimenti di tutela giuridica.

Il PAI verrà condiviso con l'utente e i suoi famigliari di riferimento e l'amministratore di sostegno, se presente, e spetterà all'utente stesso la scelta del gestore a cui rivolgersi per dare realizzazione al PAI.

L'utente per vedersi riconosciuto un contributo ha l'obbligo di presentare il proprio ISEE.

Il Comune riconoscerà al cittadino un contributo a sostegno del progetto di assistenza domiciliare secondo questi termini e criteri e nel rispetto di quanto previsto nel vigente Regolamento di disciplina delle prestazioni sociali.

Contribuzione del Comune alla spesa:

| <b>valore ISEE</b>               | <b>Contributo per 1 ora di assistenza (a carico del Comune)</b>              |
|----------------------------------|--|
| fino a € 4.500,00                | 17 € , ovvero fino a un massimo dell'80% sul costo totale                    |
| da € 4.500,01 a € 12.500 e oltre | fino a un massimo di € 11, calcolata con una formula di progressione lineare |

Come previsto dal citato Regolamento all'art. 34, "in situazioni di particolare gravità, che presentino un rischio di esclusione sociale e per le quali la prestazione erogata costituisca condizione essenziale per la riduzione della vulnerabilità sociale, elaborazione ed attuazione del piano personale di integrazione o per funzioni imprescindibili di monitoraggio e controllo" o per "indifferibilità e urgenza di provvedimenti a protezione di persone incapaci di provvedere da sé alla propria tutela" il servizio sociale può proporre una riduzione o l'esenzione totale dal pagamento della quota a carico del cittadino, da disporre con provvedimento del Responsabile.

Il servizio sociale del Comune è titolare e responsabile della realizzazione di quanto previsto e indicato nel PAI, pertanto a supporto e in collaborazione con i beneficiari potrà effettuare sopralluoghi a campione presso gli utenti destinatari del contributo per verificare il buon fine di tale contributo con l'accertamento dello svolgimento delle prestazioni previste dal PAI.

**OGGETTO:**

**CRITERI E MODALITÀ DELL'INTERVENTO COMUNALE NEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE A PERSONE FRAGILI ANZIANI E DISABILI**

**allegato B) Patto di qualità per la gestione del PAI**

Il Comune di Busto Garolfo,c.f..... qui rappresentato dalla responsabile dell'Area Servizi alla persona dott.ssa.... ,

quale ente responsabile del piano di assistenza individuale (PAI) predisposto a favore del/la sig/sig.a.....,

E

..... (ditta/coop./ente) con sede legale a.....,c.f..... qui rappresentata dal sig...nella sua qualità di.....,

quale gestore incaricato dal sig/sig.a .....di prestargli/le il servizio di assistenza domiciliare come articolato nel predetto PAI, nel comune intento di assicurare al/la destinatario/a del Pai un servizio di assistenza domiciliare di qualità,con il presente

PATTO

si impegnano tra loro e nei confronti del/la destinatario/a del P.A.I.:

**- Il Gestore:**

- a fornire al/la sig/ra.....una prestazione di assistenza domiciliare conforme a quanto previsto dal PAI formulato dal Comune e nei termini con la/il medesima/o concordati, con diligenza e nel rispetto della dignità della persona;
- a impiegare nell'erogazione della prestazione figure professionali competenti e con specifico titolo professionale (ASA-OSS) assunti con contratto di lavoro subordinato, assicurando loro la piena applicazione del CCNL di settore di riferimento, sottoscritto dalle OO.SS maggiormente rappresentative a livello nazionale del settore, garantendo il corretto inquadramento, il trattamento economico e normativo nonché l'applicazione dei relativi contratti/accordi regionali e/o provinciali/territoriali;
- a consentire agli operatori del servizio sociale comunale la verifica della qualità della prestazione erogata all'utente, anche tramite sopralluoghi senza preavviso, ed a partecipare,se richiesto dal Comune, a momenti di incontro periodici con il servizio sociale comunale di verifica sulla buona gestione del PAI;
- a fornire la prestazione prevista dal PAI dietro corrispettivo orario di €.../h,accettando che una parte del corrispettivo pari ad €.../h venga pagato,in nome e per conto del/la sig./ra....., direttamente dal Comune con cadenza mensile ed entro trenta giorni dalla presentazione del documento di pagamento fiscalmente regolare, accompagnato da attestazione dell'utente in ordine all'effettivo svolgimento della prestazione;

- a richiedere il pagamento del corrispettivo pattuito solo dopo lo svolgimento della prestazione, alla cadenza pattuita con il/la destinatario/a della prestazione e dietro presentazione di documento di pagamento fiscalmente regolare;
- a tenere indenne il Comune da ogni azione per ottenere il pagamento del corrispettivo dovuta dall'utente ad eccezione della quota che lo stesso Comune si è obbligato a pagare in nome e per conto dell'utente;
- a produrre al Comune copia del contratto di assicurazione a copertura del rischio per danni al/la destinatario/a della prestazione che venissero causati dai propri operatori.
- a non pretendere indennizzo di sorta qualora a causa dell'inosservanza degli impegni assunti con il presente atto o previsti dal PAI, il/la destinatario/a della prestazione non intenda più avvalersene, rivolgendosi ad altro gestore

**- il Comune:**

- a collaborare con il gestore per favorire un ottimale erogazione della prestazione al/la sig/ra.....,
- a intervenire su richiesta di una delle parti, per conciliare eventuali controversie che dovessero insorgere tra il gestore e l'utente in ordine alle modalità di svolgimento della prestazione;
- a segnalare il gestore, in caso di buon esito della prestazione fornita ad uno o più utenti del territorio e di osservanza del patto, tra i soggetti idonei a fornire prestazioni di assistenza domiciliare in attuazione del PAI;
- a pagare, in nome e per conto del/lla destinatario/a della prestazione, la quota di corrispettivo di €... entro trenta giorni dall'inizio del mese successivo a quello nel quale la prestazione è avvenuta, rispondendo in modo esclusivo in ordine al pagamento della stessa con esclusione della solidarietà del beneficiario della prestazione.

Letto, confermato, sottoscritto

data e sottoscrizioni digitali